



COMUNICATO STAMPA

BASTOGI SPA: RICHIESTA DI INFORMAZIONI EX ART. 114 D. LGS. 58/98 - AGGIORNAMENTO GESTIONALE AL 30 SETTEMBRE 2021

- **CAPITALE INVESTITO NETTO CONSOLIDATO PARI A 327,3 MILIONI DI EURO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA PARI A 278,3 MILIONI DI EURO**
- **RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI RICAVI PARI A 18,3 MILIONI DI EURO**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO NEGATIVO PER 3,5 MILIONI DI EURO**
- **RISULTATO COMPLESSIVO DI PERTINENZA DEL GRUPPO POSITIVO PER 2,8 MILIONI DI EURO**

MILANO, 12 NOVEMBRE 2021

Il consiglio di amministrazione di Bastogi Spa, riunitosi in data odierna, ha approvato alcuni dati quantitativi al 30 settembre 2021, atti a informare il mercato sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Bastogi Spa e del Gruppo ad essa facente capo, come richiesto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98.

ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2021

Come anticipato nella relazione finanziaria semestrale pubblicata il 30 settembre 2021, il principale fatto di rilievo che ha caratterizzato il terzo trimestre dell'anno è stata la conclusione definitiva, avvenuta nel corso del mese di luglio 2021, del contenzioso ultraventennale tra la controllata Sintesi S.p.A. e i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Giustizia, riguardante l'occupazione abusiva e l'acquisizione, ex art. 42 bis del Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità dell'area del Carcere di Bollate. La sentenza della Corte di Cassazione ha confermato la condanna dei ministeri al pagamento di 13,2 milioni di euro (13,4 milioni di euro al netto di 0,2 milioni di euro già riconosciuti), oltre interessi dalla domanda al saldo effettivo, per il risarcimento dell'occupazione senza titolo. Tali importi sono riflessi nel conto economico consolidato al 30 settembre 2021 e, una volta incassati, saranno destinati alla riduzione dell'indebitamento bancario.

Il periodo chiuso al 30 settembre 2021 è stato inoltre caratterizzato dal protrarsi della situazione di emergenza sanitaria Covid-19 che ha richiesto, già a partire dal mese di febbraio 2020, l'imposizione di misure preventive di contenimento che hanno avuto rilevanti ripercussioni sui diversi settori nei quali il Gruppo opera.

Il progressivo allentamento delle restrizioni e delle limitazioni al normale svolgimento delle attività economiche, che ha registrato una decisa accelerazione a valle della stagione estiva, anche grazie al positivo progredire della campagna vaccinale, sta permettendo un graduale ritorno a condizioni di normalità

BASTOGI SPA
dal 1862

Sede legale:

Via G. B. Piranesi, 10 - 20137 Milano

Sede operativa:

Piazza della Conciliazione, 1 - 20123 Milano

Tel. +39 02 739831 / Fax +39 02 73983298

www.bastogi.com / info@bastogi.com

CAP. SOC. € 49.116.015,00 i.v.

R.E.A. MILANO 153093

C.F. e R.I. MI 00410870588

P. I.V.A. 06563660155

sebbene il rischio di eventuali recrudescenze del virus sia ancora presente (alla data del presente documento lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato al 31 dicembre 2021).

Nell'ambito del comparto immobiliare le limitazioni imposte agli orari di apertura e/o alle modalità di funzionamento di alcune attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, nonché i provvedimenti di interruzione e/o limitazione delle attività ricreative e di intrattenimento (tra cui centri fitness e cinema), hanno creato nel corso dei mesi di pandemia situazioni di difficoltà per una parte significativa delle aziende che svolgono queste attività in immobili di proprietà del Gruppo che di conseguenza hanno richiesto, tra l'altro, la sospensione e/o la riduzione dei canoni di locazione. Dall'inizio della pandemia e sino alla data del presente documento sono stati sottoscritti accordi che prevedono sconti e/o riduzioni di canoni, per complessivi 3,2 milioni di euro (di cui 2 milioni di euro sottoscritti nel corso del 2021), senza considerare eventuali quote variabili future. Sono inoltre in corso di definizione ulteriori richieste, che stanno di fatto causando un ulteriore rallentamento/sospensione dei normali flussi di cassa in entrata per affitti e locazioni, i cui effetti economici e finanziari non sono al momento quantificabili.

Per contrastare, almeno sotto il profilo finanziario, la situazione appena descritta, il Gruppo ha ottenuto l'estensione sino al 30 giugno 2021 delle moratorie relative al finanziamento strutturato ed al contratto di lease back della piazza commerciale di Milanofiori Nord della controllata Milanofiori 2000 (i finanziamenti hanno ripreso la normale operatività nel corso del terzo trimestre) nonché la sospensione delle rate in conto capitale del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2021 delle linee chirografarie di Brioschi Sviluppo Immobiliare. Inoltre, sempre in ottica di presidio finanziario, nel corso del periodo in esame Brioschi Sviluppo Immobiliare ha perfezionato il rifinanziamento, tramite un'operazione di vendita e retro-locazione, di una porzione dell'immobile di proprietà a Latina per complessivi 4,9 milioni di euro e ottenuto un finanziamento di liquidità per complessivi 5 milioni di euro, garantito da ipoteche su immobili di proprietà nonché da una fidejussione della Capogruppo.

Le cessioni di immobili minori stanno anch'esse contribuendo positivamente alla copertura del fabbisogno finanziario. Nel mese di luglio 2021 la prevista cessione di un'area di proprietà a Castel Maggiore (Bologna), effettuata tramite la cessione della partecipazione in Camabo Bologna, ha generato un flusso di cassa positivo di 2,7 milioni di euro.

Per quanto attiene alle attività di sviluppo immobiliare, il cantiere di Milanofiori Nord per l'edificazione degli immobili "U1" e "U3" ha continuato nel corso dei primi nove mesi del 2021 la sua attività a ritmo sostenuto e la consegna degli edifici è confermata nel corso del quarto trimestre, quindi nei tempi previsti. Sono attualmente in corso trattative in esclusiva con un importante operatore internazionale per la commercializzazione dei menzionati immobili a valori in linea con le aspettative del Gruppo.

Nel settore dell'intrattenimento, il permanere di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria che hanno previsto, per lunghi periodi dall'inizio della pandemia ad oggi, la sospensione di tutte le manifestazioni ed eventi aperti al pubblico nonché la chiusura delle aree fitness, continuano a condizionare in modo significativo la possibilità di svolgimento delle attività medesime nonostante il progressivo allentamento delle misure restrittive registratosi nel corso degli ultimi mesi e l'aumento delle capienze per gli eventi al chiuso ad oggi prevista al 60%. Nel corso dei primi nove mesi dell'anno al Mediolanum Forum sono rimaste aperte solo la pista ghiaccio, la piscina per gli allenamenti degli atleti agonisti; la piscina esterna e l'area fitness sono state riaperte a partire dal mese di giugno. L'arena centrale del Mediolanum Forum ha ospitato sostanzialmente solo le partite di basket, con la presenza di pubblico solo dalla fine del mese di maggio (con i successivi e progressivi allentamenti delle misure preventive di contenimento si è giunti all'attuale 60% di capienza massima consentita) mentre il Teatro Repower ha di fatto ripreso l'attività dal mese di settembre ospitando il talent show musicale X-Factor 2021. A partire dal quarto trimestre stanno gradualmente riprendendo anche le attività di convention. Il Palazzo dello Sport di Roma, dopo avere ospitato qualche partita di basket senza pubblico nel corso dell'ultimo trimestre del 2020, non ha sostanzialmente svolto alcuna attività nel corso dei primi nove mesi del 2021 ad eccezione di una convention di Confindustria ospitata nel corso del mese di settembre. Dal mese di ottobre 2021 vengono ospitate le partite di volley femminile della squadra di Roma.

Al fine di mitigare sotto il profilo finanziario la drastica contrazione dei flussi di cassa operativi derivanti sia dal fermo delle attività di eventi che, conseguentemente, dalle richieste di sconti e/o sospensione dei contratti di sponsorizzazione (il settore ha consuntivato dall'inizio della pandemia una riduzione dei ricavi delle vendite di 24,1 milioni di euro con effetto negativo sul margine operativo lordo di circa 13,8 milioni di euro), il sistema creditizio ha concesso, già nel corso del precedente esercizio, moratorie in relazione ai finanziamenti in essere (fino al 30 giugno 2021 incluso per il rimborso delle quote capitale del finanziamento ipotecario a valere sul Mediolanum Forum e fino al mese di luglio 2021 incluso per le rate del contratto di vendita e retrolocazione del Teatro Repower). Nel corso del mese di marzo 2021 Forumnet ha inoltre ottenuto un finanziamento per esigenze generiche di liquidità assistito da garanzia statale per complessivi 5,2 milioni di euro.

Anche nel settore Arte e Cultura per contrastare sotto il profilo finanziario i minori flussi di cassa operativi è stata ottenuta una proroga, sino alla rata del mese di gennaio 2022 inclusa, della moratoria sul finanziamento ipotecario a valere sull'immobile del Palazzo del Ghiaccio e sino alla rata di luglio 2021, della moratoria sul finanziamento ipotecario a valere sull'immobile Frigoriferi Milanesi. Da un punto di vista operativo l'attività sta comunque registrando un progressivo recupero di volumi (+0,6 milioni di euro di ricavi rispetto al 30 settembre 2020) principalmente grazie al positivo contributo delle attività di valorizzazione del complesso di Frigoriferi Milanesi e delle attività legate ai servizi per l'arte che hanno permesso parzialmente di controbilanciare la riduzione delle attività del Palazzo del Ghiaccio maggiormente impattate dalla pandemia di Covid-19.

Con riferimento alle altre attività, si segnala che l'albergo di Milanofiori Nord ha ripreso l'attività solo alla fine del mese di agosto; nel frattempo sono stati effettuati dei lavori di ammodernamento degli spazi comuni (hall e ristorante) e di alcuni impianti tecnologici. La struttura alberghiera sta progressivamente recuperando i volumi di attività precedenti alla pandemia con tassi di occupazione, già dal mese di ottobre, prossimi al 50%. Infine la capogruppo Bastogi, sempre al fine di mitigare gli effetti finanziari della pandemia, ha ottenuto dal sistema creditizio una posticipazione di alcune rate del piano di rientro delle linee di credito in essere ed un finanziamento a garanzia pubblica di 3,5 milioni finalizzato al supporto del circolante.

Il Gruppo sta fronteggiando gli effetti negativi legati alla situazione sanitaria anche facendo ricorso a sussidi/contributi statali, tra cui quelli del Fondo di Integrazione Salariare del personale dipendente e la Cassa Integrazione Guadagni ordinaria.

Da un punto di vista economico il margine operativo lordo, dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino al 30 settembre 2021, ha subito una contrazione di circa complessivi 20,4 milioni di euro (di cui 8,6 milioni di euro di competenza dei primi nove mesi del 2021), rispetto alla situazione ante pandemia (assumendo il 2019 come comparativo). Tale contrazione è riconducibile per 13,8 milioni di euro al settore dell'Intrattenimento (di cui 6,1 milioni di euro di competenza dei primi nove mesi del 2021), per 3,8 milioni di euro all'attività Alberghiera (di cui 1,7 milioni di euro di competenza del primo semestre 2021), per 1,6 milioni al settore immobiliare (di cui 0,6 milioni di euro di competenza dei primi nove mesi del 2021), e per 1,2 milioni di euro al settore Arte e Cultura (di cui solo 0,2 milioni di euro di competenza del periodo in esame).

Il margine operativo lordo consolidato al 30 settembre 2021 è negativo di 3,5 milioni di euro rispetto a un risultato positivo di 0,6 milioni di euro al 30 settembre 2020.

La contrazione del margine operativo lordo rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio è principalmente attribuibile ai minori margini registrati sulle cessioni immobiliari (3,4 milioni di euro).

Gli ammortamenti e svalutazioni si riducono di circa 0,7 milioni di euro principalmente in ragione di maggiori svalutazioni contabilizzate al 30 settembre 2020 e del completamento del processo di ammortamento di alcuni beni.

La gestione finanziaria registra un passivo di 5,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, anche per effetto delle sospensioni ottenute dal sistema creditizio dei rimborsi delle quote in linea capitale dei principali finanziamenti.

I proventi non ricorrenti ammontano a 13,6 milioni di euro (13,2 milioni di euro oltre interessi) e riflettono il credito vantato dalla controllata Sintesi, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione del mese di luglio 2021, nei confronti dei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Giustizia a titolo di risarcimento per l'occupazione senza titolo dell'area del Carcere di Bollate.

Il risultato complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo, che include imposte per 1,3 milioni di euro e utili contabilizzati direttamente nel patrimonio netto principalmente relativi alla valutazione a valore equo degli strumenti derivati di copertura per 2 milioni di euro, è dunque positivo di 2,8 milioni di euro rispetto a un risultato negativo di 6,9 milioni di euro al 30 settembre 2020.

Da un punto di vista patrimoniale il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2021 ammonta a 49 milioni di euro rispetto a 50,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020. La variazione riflette sia componenti negative riconducibili alla perdita complessiva del periodo per 0,9 milioni di euro e al deconsolidamento degli interessi di minoranza della controllata Camabo Bologna, oggetto di cessione a terzi nel mese di luglio 2021 per 1,4 milioni di euro che una componente positiva relativa ai proventi derivanti dalla cessione di azioni proprie per complessivi 0,8 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2021 è pari a 278,3 milioni di euro rispetto a 236,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020. L'incremento riflette il finanziamento dei costi di edificazione degli immobili "U1" e "U3" a Milanofiori Nord per 38,1 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine ammonta a 2 milioni di euro rispetto a 25,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020. Il miglioramento riflette la formalizzazione della sospensione degli obblighi di pagamento relativi alle linee chirografarie della controllata Brioschi Sviluppo Immobiliare per complessivi 22,1 milioni di euro (classificate come esigibili entro l'esercizio successivo al 31 dicembre 2020, nelle more della sottoscrizione dei relativi accordi, e ora riportate a medio lungo termine).

Si riportano nel seguito alcune considerazioni specifiche riguardanti l'andamento dei singoli settori di attività:

Immobiliare

Il settore immobiliare ha registrato nel periodo chiuso al 30 settembre 2021 un risultato ante imposte positivo 3,8 milioni di euro rispetto a un risultato negativo di 6,6 milioni di euro al 30 settembre 2020. Il miglioramento di 10,4 milioni di euro deriva principalmente dai proventi di natura non ricorrente registrati nel periodo per complessivi 13,6 milioni di euro, relativi al credito vantato a seguito della sentenza della Cassazione del mese di luglio 2021, dalla controllata Sintesi nei confronti dei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Giustizia a titolo di risarcimento per l'occupazione senza titolo dell'area del Carcere di Bollate, al netto dei minori margini registrati sulle cessioni immobiliari per 3,4 milioni di euro.

A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti ripercussioni allo svolgimento delle attività economiche di alcuni conduttori, sono attualmente in corso interlocuzioni finalizzate a ridefinire i termini economici di alcuni contratti di locazione i cui eventuali effetti saranno quantificabili solo ad esito delle varie negoziazioni. Per quanto riguarda invece gli accordi già sottoscritti con alcuni conduttori (si veda quanto scritto in precedenza), i maggiori oneri che saranno rilevati nel conto economico per il periodo successivo al 30 settembre 2021, sino alla data del presente documento, sono stimati in 0,1 milioni di euro.

Intrattenimento

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 le attività del Gruppo Forumnet hanno subito una forte limitazione determinando una contrazione dei ricavi di circa 2,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2020 e di circa 0,8 milioni di euro in termini di margine operativo lordo. Il risultato ante imposte è conseguentemente negativo di 2,9 milioni di euro al 30 settembre 2021 rispetto a 2,1 milione di euro al 30 settembre 2020.

Rispetto al periodo successivo al 30 settembre 2021 e sino alla data del presente documento, si stima che l'ulteriore perdita di margine operativo lordo sia pari a 1,5 milioni di euro, assumendo il corrispondente periodo del 2019 ante pandemia come comparativo.

Arte e Cultura

Il settore Arte e Cultura, nonostante le limitazioni alle attività del Palazzo del Ghiaccio conseguenti la pandemia di Covid-19, ha registrato nei nove mesi un margine operativo lordo positivo di 0,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto a 0,4 milioni di euro al 30 settembre 2020, principalmente grazie al buon andamento delle attività di Frigoriferi Milanesi e delle attività legate ai servizi per l'arte.

Rispetto al periodo successivo al 30 settembre 2021 e sino alla data del presente documento, per le attività del Palazzo del Ghiaccio si stima una ulteriore perdita di margine operativo lordo di 0,1 milioni di euro, assumendo il corrispondente periodo del 2019 ante pandemia come comparativo.

Altre attività

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 le altre attività hanno registrato ricavi per servizi pari a 3,5 milioni di euro rispetto a 4 milioni di euro al 30 settembre 2020. La riduzione è sostanzialmente attribuibile all'attività alberghiera. Nonostante la riportata diminuzione di ricavi, il margine operativo lordo delle altre attività, negativo di 1,4 milioni di euro al 30 settembre 2021, è sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (negativo di 1,3 milioni di euro). La contrazione del margine sulle vendite (pari a circa 0,5 milioni di euro) è stata infatti in buona parte controbilanciata dalle misure di sostegno alle attività economiche.

Rispetto al periodo successivo al 30 settembre 2021 e sino alla data del presente documento, si stima che l'ulteriore perdita di margine operativo lordo consolidato sia pari a 0,2 milioni di euro, assumendo il corrispondente periodo del 2019 ante pandemia come comparativo.

PRINCIPALI DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2021

Si riportano nel seguito i principali dati di natura economica, patrimoniale e finanziaria riclassificati, relativi al Gruppo Bastogi al 30 settembre 2021.

	Valori espressi in migliaia di euro	
	30 set. 2021	30 set. 2020
Ricavi da cessioni immobili merce	1.137	2.483
Ricavi da affitti e servizi	15.344	18.362
Altri ricavi	1.785	3.529
Ricavi delle vendite e altri ricavi	18.266	24.374
Costo degli immobili venduti	(1.028)	(2.314)
Costi per servizi	(9.429)	(10.207)
Costi del personale	(6.690)	(6.941)
Altri costi operativi	(4.574)	(4.337)
Margine Operativo Lordo	(3.455)	575
Ammortamenti e svalutazioni	(6.217)	(6.895)
Margine Operativo Netto	(9.672)	(6.320)
Risultato da interessenze nelle partecipate	(23)	(64)
Risultato della gestione finanziaria	(5.357)	(5.348)
Proventi/oneri non ricorrenti	13.553	0
Imposte	(1.346)	136
Utile / (Perdita) del periodo	(2.845)	(11.596)
Altre componenti rilevate a patrimonio netto	1.959	814
Utile / (Perdita) complessiva del periodo	(886)	(10.782)
di cui di pertinenza del Gruppo	2.754	(6.933)

Per maggiore chiarezza si riporta l'analisi del risultato economico del periodo suddivisa per settori di attività:

Valori espressi in migliaia di euro						
	Immobiliare	Intrattenimento	Arte e Cultura	Altre attività	Elisioni intersettoriali	30 set 2021
Ricavi da cessioni immobili merce	1.137	0	0	0	0	1.137
Ricavi da affitti e servizi	6.276	3.349	4.163	3.502	(1.946)	15.344
Altri ricavi	590	710	204	366	(85)	1.785
Ricavi delle vendite e altri ricavi	8.003	4.059	4.367	3.868	(2.031)	18.266
Costo degli immobili venduti	(1.028)	0	0	0	0	(1.028)
Costi per servizi	(4.163)	(3.180)	(1.568)	(2.193)	1.675	(9.429)
Costi del personale	(1.752)	(1.169)	(1.457)	(2.312)	0	(6.690)
Altri costi operativi	(2.972)	(713)	(489)	(756)	356	(4.574)
Margine Operativo Lordo	(1.912)	(1.003)	853	(1.393)	0	(3.455)
Ammortamenti e svalutazioni (*)	(3.333)	(1.669)	(856)	(359)	0	(6.217)
Margine Operativo Netto	(5.245)	(2.672)	(3)	(1.752)	0	(9.672)
Risultato da interessenza nelle partecipate	(23)	(17)	0	0	17	(23)
Risultato della gestione finanziaria	(4.519)	(203)	(106)	(529)	0	(5.357)
Proventi/Oneri "non ricorrenti"	13.553	0	0	0	0	13.553
Utile/(perdita) del periodo ante imposte	3.766	(2.892)	(109)	(2.281)	17	(1.499)
Imposte						(1.346)
Utile/(perdita) del periodo						(2.845)

(*) Include anche le svalutazioni dei beni in rimanenza

Valori espressi in migliaia di euro						
	Immobiliare	Intrattenimento	Arte e Cultura	Altre attività	Elisioni intersettoriali	30 set 2020
Ricavi da cessioni immobili merce	2.483	0	0	0	0	2.483
Ricavi da affitti e servizi	6.523	6.299	3.593	3.974	(2.027)	18.362
Altri ricavi	2.753	376	239	251	(90)	3.529
Ricavi delle vendite e altri ricavi	11.759	6.675	3.832	4.225	(2.117)	24.374
Costo degli immobili venduti	(2.314)	0	0	0	0	(2.314)
Costi per servizi	(3.712)	(4.411)	(1.569)	(2.265)	1.750	(10.207)
Costi del personale	(1.688)	(1.669)	(1.319)	(2.265)	0	(6.941)
Altri costi operativi	(2.356)	(760)	(555)	(1.033)	367	(4.337)
Margine Operativo Lordo	1.689	(165)	389	(1.338)	0	575
Ammortamenti e svalutazioni	(3.679)	(1.802)	(921)	(493)	0	(6.895)
Margine Operativo Netto	(1.990)	(1.967)	(532)	(1.831)	0	(6.320)
Risultato da interessenza nelle partecipate	(59)	(5)	0	0	0	(64)
Risultato della gestione finanziaria	(4.509)	(144)	(224)	(471)	0	(5.348)
Proventi/Oneri "non ricorrenti"	0	0	0	0	0	0
Utile/(perdita) del periodo ante imposte	(6.558)	(2.116)	(756)	(2.302)	0	(11.732)
Imposte						136
Utile/(perdita) del periodo						(11.596)

(*) Include anche le svalutazioni dei beni in rimanenza

Con riferimento invece ai valori della situazione patrimoniale e finanziaria:

	valori espressi in migliaia di euro	
	31 set. 2021	31 dic. 2020
Immobili, impianti e macchinari	66.514	69.425
Investimenti immobiliari	112.153	119.571
Avviamento ed altre attività immateriali	213	225
Partecipazioni	143	129
Rimanenze	210.877	173.107
Altre attività correnti e non correnti	39.667	20.032
(Altre passività correnti e non correnti)	(102.380)	(95.764)
Attività non correnti detenute per la vendita e correlate passività	78	60
CAPITALE INVESTITO NETTO	327.265	286.785
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	8.765	5.192
Capitale e riserve di terzi	40.241	45.289
PATRIMONIO NETTO	49.006	50.481
(Disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	(18.746)	(9.538)
Crediti finanziari correnti	(1.600)	(1.600)
Debiti verso banche	17.068	32.953
Passività da leasing	5.326	3.612
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE	2.048	25.427
Debiti verso banche	226.700	161.916
Passività da leasing	43.152	40.869
Altre passività finanziarie	6.359	8.092
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A M / L	276.211	210.877
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	278.259	236.304
FONTI DI FINANZIAMENTO	327.265	286.785

	Valori espressi in migliaia di euro	
	30 set. 2021	30 set. 2020
Flusso di cassa della gestione operativa	(45.400)	(21.299)
Flusso di cassa delle attività di investimento	1.860	825
Flusso di cassa delle attività di finanziamento	52.748	13.599
Flusso di cassa complessivo del periodo	9.208	(6.875)

Per completezza di informativa, anche con riferimento a quanto richiesto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98, si riporta nel seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta di Bastogi Spa.

	Valori espressi in migliaia di euro	
	30 set. 2021	31 dic. 2020
(Disponibilità liquide)	(241)	(45)
Debiti verso banche	1.514	1.822
Passività da leasing	294	224
Posizione Finanziaria Netta a Breve	1.567	2.001
Debiti verso banche	8.333	4.585
Passività da leasing	173	259
Posizione Finanziaria Netta a M/L	8.506	4.844
Posizione Finanziaria Netta	10.073	6.845

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI BASTOGI E IL GRUPPO SONO ESPOSTI - AGGIORNAMENTO

Con riferimento al rischio finanziario di liquidità si veda il paragrafo “Andamento gestionale del Gruppo al 30 settembre 2021” da leggere congiuntamente con quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 (pubblicata il 30 aprile 2021) cui si rimanda.

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA RICHIESTA EX ART. 114 D. LGS. 58/98Posizione debitorie scadute della Società e del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo

Posizione debitorie scadute della Società e del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo.

La situazione patrimoniale al 30 settembre 2021 non evidenzia alcuna posizione di natura finanziaria e previdenziale scaduta in capo alla Società e al Gruppo.

Con riferimento ai debiti commerciali di Gruppo al 30 settembre 2021 risultano scadute posizioni per complessivi per 4,8 milioni di euro (di cui 0,3 milioni di euro di pertinenza di Bastogi S.p.A.), di cui 0,4 milioni di euro in contestazione (nessun importo di competenza di Bastogi S.p.A.).

Al 30 settembre 2021 i debiti di natura tributaria scaduti ammontano a circa 1,8 milioni di euro (nessun importo di competenza di Bastogi S.p.A.).

Rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo

Il Gruppo intrattiene rapporti con società a controllo congiunto, imprese collegate e altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato del periodo sono riportati di seguito:

Valori espressi in milioni di euro			
	Imprese collegate e a controllo congiunto	Altre parti correlate	Totale parti correlate
CONTO ECONOMICO			
Costi per acquisto di beni	0,0	(0,2)	(0,2)
Costi per servizi	0,0	(2,5)	(2,5)
Costi per il personale	0,0	(1,2)	(1,2)
TOTALE	0,0	(3,9)	(3,9)

I costi per acquisto di beni si riferiscono alle forniture di gas ed energia elettrica da parte di una società riconducibile al socio di minoranza della controllata Milanofiori Energia.

I costi per servizi si riferiscono principalmente alla quota di competenza relativa ai compensi degli Amministratori e Sindaci del Gruppo (2,0 milioni di euro).

I costi per il personale sono relativi alle remunerazioni dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Gli effetti di tali rapporti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 settembre 2021 sono riportati di seguito:

Valori espressi in milioni di euro

ATTIVITA'	Imprese collegate e a controllo congiunto	Altre parti correlate	Totale parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Partecipazioni	0,1	0,0	0,1
Crediti verso società correlate	2,1	0,0	2,1
Totale	2,2	0,0	2,2
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti commerciali	0,0	0,1	0,1
Crediti verso società correlate	0,1	0,0	0,1
Totale	0,1	0,1	0,2
TOTALE ATTIVITA'	2,3	0,1	2,4

Valori espressi in milioni di euro

PASSIVITA'	Imprese collegate e a controllo congiunto	Altre parti correlate	Totale parti correlate
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi rischi ed oneri	3,2	0,0	3,2
Fondo trattamento di fine rapporto	0,0	0,6	0,6
Totale	3,2	0,6	3,8
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	0,0	1,0	1,0
Debiti verso società correlate	0,9	0,0	0,9
Altri debiti e passività correnti	0,0	3,6	3,6
Totale	0,9	4,6	5,5
TOTALE PASSIVITA'	4,1	5,2	9,3

Si riportano nel seguito i prospetti di dettaglio al 30 settembre 2021 relativi ai rapporti verso parti correlate della capogruppo Bastogi Spa:

Valori espressi in milioni di euro

CONTO ECONOMICO	Imprese controllate	Altre parti correlate	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,5	0,0	0,5
Costi per servizi	(0,2)	(0,4)	(0,6)
Costi per il personale	0,0	(0,2)	(0,2)
TOTALE	0,3	(0,6)	(0,3)

Valori espressi in milioni di euro

ATTIVITA'	Imprese controllate	Altre parti correlate	Totale parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Partecipazioni	130,2	0,0	130,2
Crediti verso società correlate	17,7	0,0	17,7
Totale	147,9	0,0	147,9
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti verso società correlate	18,6	0,0	18,6
Totale	18,6	0,0	18,6
TOTALE ATTIVITA'	166,5	0,0	166,5

Valori espressi in milioni di euro

PASSIVITA'	Imprese controllate	Altre parti correlate	Totale parti correlate
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività da leasing	0,1	0,0	0,1
Fondi rischi ed oneri	1,7	0,0	1,7
Fondo trattamento di fine rapporto	0,0	0,1	0,1
Totale	1,8	0,1	1,9
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività da leasing	0,2	0,0	0,2
Debiti verso società correlate	15,7	0,0	15,7
Altri debiti e passività correnti	0,0	1,0	1,0
Totale	15,9	1,0	16,9
TOTALE PASSIVITA'	17,7	1,1	18,8

Aggiornamento circa il rispetto di covenant finanziari

In relazione all'obbligo di rispetto di specifici parametri finanziari (covenant), al 30 settembre 2021 non si segnalano eccezioni.

Infine, si segnala che al 30 settembre le disponibilità liquide pari a 18,7 milioni di euro, includono depositi bancari vincolati per 0,7 milioni di euro.

Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari

Si rinvia alle sezioni del presente documento "Andamento gestionale del Gruppo al 30 settembre 2021" e "Principali rischi e incertezze cui Bastogi e il Gruppo sono esposti - Aggiornamento".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Fabio Crosta dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il presente comunicato è disponibile sul sito www.bastogi.com e sul meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

BASTOGI

INVESTOR RELATIONS

BENEDETTA AZARIO

TEL. 02-73983.1

investor.relations@bastogi.com